



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

direzioneA08@regione.piemonte.it

Data 09.12.2008

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n. **78-1039F** in data **22 DIC. 2008** relativa all'approvazione della Variante V2A al P.R.G.I. predisposta dal Comune di SAMONE e adottata con D.C. n. 28 del 11.06.2007, integrata con D.C. n. 11 del 15 02.2008.

Elenco modifiche da introdurre "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Modifiche alla cartografia

tav. 2 "Inquadramento generale con individuazione e classificazione delle zone di insediamento commerciale" in scala 1:10.000 e

tav. 2 bis "Riconoscimento cartografico delle polarità commerciali locali nel contesto urbanistico" in scala 1:5.000: stralciare la localizzazione commerciale L.1/2 da entrambe le tavole.

Modifiche alle N.T.A.

ART. 7

Comma 2: sostituire a "Tav. 2.IV" "Tav. 2" ed a "Tav. 2.2V" sostituire "Tav. 2 bis".

Al paragrafo "L.1 - Localizzazioni commerciali urbane non addensate", alla seconda riga, dopo le parole "siglate con le aree normative" stralciare la sigla "AP,".

ART. 18

Inserire quale ultimo comma la seguente prescrizione: "La porzione di area R2.01 compresa in fascia cimiteriale è inedificabile ai sensi dell'art. 27, comma 5 della L.R. 56/77 e dell'art. 28 della L. 166/2002. Su di essa potranno essere realizzati solo servizi di superficie (verde, parcheggi) riferiti alla zona stessa, la costruzione di recinzioni e la sistemazione di giardini privati."

ART. 20

Inserire quale penultimo comma la seguente prescrizione: "8. La porzione di area R4.01 compresa in fascia cimiteriale è inedificabile ai sensi dell'art. 27, comma 5 della L.R. 56/77 e dell'art. 28 della L.166/2002. Su di essa potranno essere realizzati solo i servizi di superficie (verde, parcheggi) riferiti alla zona stessa, la costruzione di recinzioni e la sistemazione di giardini privati."

Inoltre, quale ultimo comma, inserire la seguente prescrizione: "9. L'edificazione dell'area R4.06 dovrà essere attuata progressivamente a partire dalla porzione occidentale più vicina all'area R3.14, ovvero da quella già presente nello strumento urbanistico approvato nel 2000. Solo ad avvenuto

completamento dell'edificazione su di essa potrà essere attuata anche l'edificazione sulla parte più orientale e periferica, confinante con l'area agricola A2.”.

ART. 21

Quale ultimo comma inserire la seguente prescrizione: “4. In fase di realizzazione, sulle aree di completamento e di nuovo impianto al confine con ambiti residenziali esistenti (P.01, P.03) dovranno essere previste opportune fasce destinate a verde (privato o pubblico), piantumate con alberature a pronto effetto, con funzione di aree-cuscinetto tra le due diverse destinazioni.”.

ART. 50

Quale ultimo comma inserire la seguente prescrizione:

“10 – In coerenza con la Deliberazione Comunale di approvazione dei “Criteri” di cui all’art. 8 del D. Lgs. 114/98, in cui si stabilisce la possibilità di riconoscere localizzazioni commerciali L1 in fase di istanza di autorizzazione commerciale in idonee porzioni del centro urbano e/o centro abitato non comprese in addensamenti e localizzazioni riconosciuti, si precisa che in questi casi la destinazione d’uso commerciale non sarà limitata ai soli esercizi di vicinato. Nella parte restante del territorio comunale non inclusa in addensamenti e localizzazioni, non è prevista la destinazione “commercio al dettaglio”, ad eccezione di quella limitata agli “esercizi di vicinato” (solo in aree urbanizzate).”.

ART. 56

Stralciare l'intero comma 6 “In attesa di documentazione ... anche considerando l'ampliamento.” e sostituirlo con: “Ai sensi dell’art. 27, comma 5, della L.R. 56/77 e dell’art. 28 della L. 166/02, le porzioni di aree R2.01 e R4.01 ricadenti entro la fascia di rispetto cimiteriale sono a tutti gli effetti inedificabili; su di esse possono essere realizzati solo servizi di superficie (verde, parcheggi) riferiti alla zona stessa, la costruzione di recinzioni e la sistemazione di giardini privati.”.

ART. 57

Quale ultimo comma, inserire la seguente prescrizione: “3. In ordine alla avvenuta realizzazione delle opere di mitigazione del rischio previste nel “Nodo idraulico di Ivrea”, dovrà essere attivata la procedura di cui all’art. 28 del PAI.

La fruibilità delle aree in classe IIIb2 dipende dalle opere realizzate nel contesto del “Nodo idraulico di Ivrea; quindi l’Amministrazione Comunale, prima del rilascio dei permessi a costruire, dovrà ottenere le necessarie certificazioni relative al collaudo ed alla mitigazione della pericolosità dall’Autorità competente, sentito il Settore Regionale Difesa del Suolo.”.

Modifiche alla Relazione Illustrativa

Correggere l'errore di calcolo residuo nella tabella a pag. 12 “Tabella di verifica degli standard”: alla riga “aree vincolate per il verde, il gioco e lo sport”, colonna “dotazione minima per una capacità insediativa residenziale teorica”, sostituire la cifra “24.287” con “25.162”.

Il Responsabile del Settore
Territoriale Provincia di Torino
arch. Arturo BRACCO

Arturo Bracco

Il Direttore
arch. Mariella OLIVIER

IL VICARIO
dott. Ezio ABATELLI

